

All'attacco dei
campanili

Matteo Naccari

MACERATA

Abbonamento
digitale

1 mese a 6 €

[Femminicidio B...](#)[Grandine a...](#)[Affari t...](#)[Negozio stor...](#)[Screening gr...](#)[Laura Pau...](#)

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

[Home](#) [Macerata](#) [Cronaca](#) [Il regista dell'immagine. Omaggio a Mario Pompei](#)

Il regista dell'immagine. Omaggio a Mario Pompei

L'esposizione dedicata al grande scenografo curata da Giannangeli e Paiato. A Palazzo Ricci fino al 2 giugno bozzetti e costumi realizzati per il teatro.





PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: "Dal teatro al museo... In scena!": protagonista l'arte della scenografia

ARTICOLO: Estate in città tra mostre e rassegne. Fotografia, cinema e stampe

ARTICOLO: Morigi, famiglia di artisti. Incontro tra zio e nipote



Ricevi le notizie de il Resto del Carlino su Google

Seguici

inaugurata ieri a **Palazzo Ricci di Macerata** la mostra dedicata a **Mario Pompei** (1903 – 1958) uno dei massimi scenografi della prima metà del Novecento, artefice della scenografia moderna. L'esposizione, curata da Pierfrancesco Giannangeli e Maria Letizia Paiato, entrambi docenti dell'Accademia di belle arti di Bologna e curatori anche del catalogo, vede promotrice la Fondazione Carima, con il patrocinio del Comune di Macerata, della Fondazione Marche Cultura e dell'Associazione Amici di Palazzo Buonaccorsi.

Si tratta della prima mostra dedicata ad un artista da troppo tempo dimenticato, incentrata esclusivamente sul suo lavoro di scenografo. Vi sono esposti, infatti, per la prima volta decine di bozzetti di scenografie e costumi realizzati da **Mario Pompei** per il teatro, messi a disposizione dagli eredi e selezionati dai due curatori in collaborazione con la storica dell'illustrazione Paola Pallottino, nuora dello scenografo.

**Scegli le offerte
solo web per luce ...**

Enel Energia

**Nuova Collezione
Mare**

Calzedonia





Prestiti a Pensionati

All'allestimento hanno attivamente collaborato gli studenti del corso di scenografia dell'Accademia di belle arti di Macerata ed i rispettivi docenti, tra cui Benito Leonori, che a luglio firmerà la scenografia del "Nabucco" in cartellone allo Sferisterio.

Figlio di un giornalista, **Mario Pompei** aveva mostrato di possedere un poliedrico talento creativo fin dagli anni del ginnasio, facendosi apprezzare subito nel campo dell'illustrazione, per sfociare presto nel settore teatrale, inizialmente negli spettacoli di marionette, poi nel teatro di prosa e in quello lirico. Quando aveva appena vent'anni realizzò la scenografia de "La signora della camelie" per la compagnia dell'attrice russa Tatiana Pavlova e nel 1925 fu chiamato da Luigi Pirandello a collaborare come scenografo per la compagnia del Teatro d'Arte. Il suo precoce successo fu premiato nel 1928 con l'invito ad esporre alla Biennale di Venezia. Quale direttore artistico del Teatro delle Fiabe di Andreina Pagnani, Pompei scrisse e realizzò la fiaba musicale "Le peripezie di Pinco Pallino", che oggi alle 17 – dopo oltre settant'anni di assenza dei teatri italiani – sarà messa in scena al Teatro Pergolesi di Iesi.

"La produzione teatrale di **Mario Pompei** – ha ricordato all'inaugurazione della mostra Pierfrancesco Giannangeli – ha spaziato dai piccoli fino ai più importanti palcoscenici e l'essenzialità delle sue scenografie ha pervaso ogni tipo di teatro". La mostra a **Palazzo Ricci** costituisce il primo vero "focus" su Pompei scenografo "la cui attitudine interdisciplinare – ha aggiunto Maria Letizia Paiato – lo ha reso un vero e proprio 'regista dell'immagine' totale".

Ternano di nascita e romano di adozione, **Mario Pompei** fu molto legato alle Marche dove amava trascorrere i mesi estivi nella casa acquistata nel 1937 sul lungomare di Marzocca di Senigallia. Con questa mostra, a ingresso gratuito, visitabile fino al 2 giugno (sabato ore 16/19, domenica e festivi 10/13 e 16/19), la Fondazione Carima – ha detto il presidente Francesco Sabatucci – nel valorizzare l'arte scenografica intende anche promuovere la città



ha annunciato il segretario generale della Fondazione, Gianni Fermanelli – avranno come riferimento l'arte del '900 e, tra queste, una sarà dedicata dell'architetto maceratese Paolo Castelli, del quale ricorre il decennale della scomparsa.

© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

[Esposizione](#) [Mostre](#)

0 commenti

1 online

Lascia il primo commento



QN

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

LA NAZIONE

QUOTIDIANO NAZIONALE



IL TELEGRAFO

Luce!

ITINERARI

SALUS